



Economia - Borsa italiana: Leonardo e Fincantieri protagonisti, ordini da Sauditi e Norvegesi spingono le azioni oltre il +3%

Milano - 16 feb 2026 (Prima Pagina News) Piazza Affari in stallo (-0,03% Ftse Mib), ma Leonardo (+3,62%) e Fincantieri (+3,40%) decollano con ordini miliardari: 4 aerei C-27J MPA ai Sauditi per Leonardo, 3 navi crociera di nuova generazione da Norwegian per Fincantieri. Rialzi per Tenaris e Saipem, cali su Nexi e Diasorin – il made in Italy high-tech traina l'export in difesa e lusso navale.

Mentre Piazza Affari oscilla senza una chiara direzione, con il Ftse Mib fermo a -0,03%, due colossi dell'industria nazionale rubano la scena: Leonardo chiude a +3,62% e Fincantieri a +3,40%. Dietro i rialzi, contratti strategici che proiettano l'Italia al centro degli scenari globali in difesa e cantieristica. Leonardo, ex Finmeccanica e fiore all'occhiello della difesa italiana, annuncia oggi la vendita di quattro C-27J Maritime Patrol Aircraft (MPA) al Ministero della Difesa saudita. Questi velivoli, prodotti nello stabilimento piacentino, sono veri e propri "cacciatori multifunzione": capaci di trasporto tattico, ricognizione marittima e lotta alla pirateria. Il deal, dal valore stimato in centinaia di milioni, rafforza i legami italo-sauditi in un Medio Oriente sempre più instabile, dove Riad investe miliardi in modernizzazione militare. Per Leonardo, già partner in elicotteri AW139, è un tassello chiave per il 2026. Parallelamente, Fincantieri incassa un ordine stellare da Norwegian Cruise Line Holdings: la realizzazione di tre navi da crociera di nuova generazione. Progettate per ospitare migliaia di passeggeri in stile ultra-premium, con tecnologie green e suite panoramiche, le unità saranno varate nei prossimi anni nei cantieri di Monfalcone e Palermo. Un boost per l'export italiano, in un settore crocieristico che riprende fiato post-pandemia e con la domanda scandinava in crescita. Tra i positivi anche Tenaris (+2,92%) e Saipem (+2,39%), galvanizzati dai prezzi del petrolio stabili sopra i 75 dollari. Pesano invece Nexi (-3,50%), colpita da timori su pagamenti digitali, Diasorin (-2,98%) e Stmicroelectronics (-2,04%). Analisti come quelli di Equita SIM vedono in questi annunci un "segnale di forza" per l'industria italiana, con potenziali effetti a catena su supply chain e occupazione. In attesa delle trimestrali, Piazza Affari guarda alle mosse della Fed e alle tensioni USA-Cina.

(Prima Pagina News) Lunedì 16 Febbraio 2026